

VITA

INCONTRO CON PALLOTTI OGGI

LA CONGREGAZIONE DELLE SUORE MISSIONARIE DELL'APOSTOLATO CATTOLICO Stato attuale, attività, prospettive

LA MISSIONE DI SAN VINCENZO PALLOTTI CONTINUA

Stella-Otylia Holisz, SAC

PREMESSA

Non è un compito facile quello di presentare, in poche pagine, le caratteristiche generali di una Congregazione che possiede una storia assai lunga, che è presente in vari continenti del mondo e che cerca di realizzare fino in fondo i propositi indicati dal suo fondatore, san Vincenzo Pallotti. Scrivendo della Congregazione delle Suore Missionarie dell'Apostolato Cattolico, sarà utile già all'inizio segnalare alcuni aspetti che verranno sviluppati in seguito in questa presentazione.

Vorrei innanzitutto delineare le caratteristiche della nostra spiritualità, ciò che è essenziale per il nostro itinerario evangelico e per il nostro carisma. In secondo luogo metterò in rilievo le caratteristiche del nostro apostolato ed alcune dimensioni della nostra presenza nel mondo. Cercherò inoltre di rispondere alla domanda che ci interpella circa il modo concreto mediante il quale cerchiamo oggi di essere fedeli al compito lasciatoci dal nostro fondatore; infine vorrei segnalare qualche prospettiva per il futuro.

1. LO SPIRITO CHE DEVE ANIMARE TUTTE NOI¹

La Congregazione delle Suore Missionarie dell'Apostolato Cattolico, chiamata anche con il nome di "Pallottine Missionarie", fin dalle sue origini appartiene alla parte centrale dell'Unione dell'Apostolato Cattolico ed ha la stessa spiritualità ed i medesimi compiti apostolici. All'interno dell'Unione, siamo una comunità religiosa radicata nella fondazione originaria di san Vincenzo Pallotti al quale stava a cuore la missione salvifica della Chiesa e in modo particolare quella *ad gentes*.

Gli elementi essenziali della nostra spiritualità pallottiana vengono indicati da "Regole di vita delle Suore Missionarie dell'Apostolato Cattolico", cioè dalle nostre Costituzioni, approvate dalla competente autorità ecclesiastica il 7 ottobre dell'anno 1985². Si tratta, come è rilevabile, di un testo assai recente, frutto della riflessione del nostro Capitolo generale straordinario svoltosi nell'anno 1983, che prendeva in considerazione sia i vari cambiamenti avvenuti nella Chiesa postconciliare, sia le nuove sfide del mondo di oggi.

Il cap. 2 delle "Regole di vita" riporta alcune caratteristiche della nostra spiritualità raccolte sotto un titolo molto significativo: "Lo spirito che deve animare tutte noi". In esso si sottolinea

¹ "The spirit which should inspire all", in *OUR WAY OF LIFE, Constitutions of the Missionary Sisters of the Catholic Apostolate (Pallottines)*, Rome, 1987, n. 11, p. 4.

² Cfr. *OUR WAY OF LIFE, op. cit.*, vd. decreto di approvazione della Congregazione per i Religiosi e gli Istituti Secolari del 7 ottobre 1985, p.[VII-VIII].

l'importanza dell'amore: la Congregazione è stata fondata sull'amore e in esso consolidata. Dato che l'amore viene indicato come l'essenza dello spirito di tutte le comunità cristiane, si mettono in evidenza, nelle nostre "Regole di vita", alcune note particolari della nostra Congregazione e si sottolinea il significato dell'esempio di Gesù e di Maria. Le Suore sono invitate a imitare Gesù che, come Dio-Uomo, ci ha dimostrato in maniera molto reale cosa significa credere che Dio è Amore. Maria invece, ci ha indicato, con la sua vita semplice e umile, cosa vuol dire credere e amare. Secondo san Vincenzo Pallotti, una singolare imitazione di Gesù sta alla base della nostra Congregazione la cui regola fondamentale è il Vangelo stesso. Se si dovessero riassumere in poche parole le caratteristiche della nostra spiritualità, si potrebbero indicare soprattutto lo spirito di amore, di umiltà, di servizio, di semplicità e di pazienza, di misericordia e di gioia.

Come san Vincenzo Pallotti, siamo interpellate dall'Amore infinito di Dio e chiamate a seguire Gesù, Apostolo dell'eterno Padre. Egli ci invia a continuare la Sua missione salvifica nel mondo ed è proprio questa missione che orienta la nostra vita e il nostro apostolato.

Il carisma particolare di san Vincenzo Pallotti ci aiuta a riscoprire e a mostrare in una maniera del tutto nuova, la vocazione universale di tutti i cristiani all'apostolato. Conseguentemente, la nostra Congregazione vuole approfondire in se stessa, come anche negli altri, il senso di responsabilità per la venuta del Regno di Dio. Con altre parole, vuole aiutare i laici nel loro cammino di fede e di amore, nella realizzazione della loro chiamata apostolica e vuole collaborare con loro nella missione evangelica.

L'apostolato delle Missionarie Pallottine è universale, nel senso che abbraccia tutte le dimensioni della vita: vocazione, comunità, preghiera e servizio, malattia, sofferenza e persino la morte. Viene chiamato universale anche perché non esclude nessuno, ma esorta tutti all'unione con Dio Amore e alla testimonianza di fede. È infine universale perché riguarda ogni opera ed ogni mezzo considerati dalla Chiesa utili per compiere la missione affidatale da Cristo.

2. CERCARE IL VOLTO DI CRISTO³

L'eredità spirituale lasciataci da san Vincenzo Pallotti ci sprona all'apostolato universale e, in forza di esso, ci esorta a venire in aiuto di tutti i bisogni materiali e spirituali della gente, in ogni posto della terra, dove Dio ci manda. In conformità ai suggerimenti del nostro Fondatore, diamo la precedenza nell'apostolato a quegli impegni che ci permettono di aiutare gli altri nella loro testimonianza di fede. Siamo aperte a tutto ciò che concerne l'uomo di oggi, appoggiando ogni iniziativa in favore della dignità umana, della migliore condizione spirituale ed economica della persona, della giustizia e della pace nel mondo.

Nella nostra vita quotidiana cerchiamo prima di tutto di unire in maniera armoniosa la preghiera e le attività apostoliche. Nel nostro modo di pregare prendiamo esempio da Gesù stesso: come Lui saliva sul monte per pregare, così anche noi cerchiamo il Volto divino nell'adorazione, nella preghiera di ringraziamento e di supplica. Per noi Missionarie Pallottine un esempio ispirante di preghiera viene offerto anche dalla Vergine Santissima che nel Cenacolo aspettava, insieme con i discepoli di Cristo, la discesa dello Spirito Santo. San Vincenzo Pallotti ci raccomanda una forma particolare di preghiera, quella che si esprime nell'osservare e contemplare la vita di Gesù descritta dal Vangelo. Insieme con Cristo presentiamo nelle nostre preghiere a Dio onnipotente, le necessità del mondo e della Chiesa. È anche questo un apostolato privilegiato di tutte le comunità, ma soprattutto di quelle in cui sono presenti le Suore che, a causa di età avanzata, non possono impegnarsi direttamente nell'apostolato.

Il nostro apostolato si basa fortemente sull'Eucaristia, sull'adorazione del Santissimo Sacramento e sull'ascolto della Parola di Dio. Cresce il numero delle comunità della nostra Congregazione che praticano comunitariamente un'ora di adorazione ogni giorno davanti a Gesù

³ Cfr. *OUR WAY OF LIFE*, op. cit., n. 73, p. 14.

esposto nel Santissimo Sacramento.

3. DEDICARSI SEMPRE DI PIÙ ALLE OPERE DEL VANGELO⁴

L'aspetto fondamentale del carisma della nostra Congregazione è il carattere missionario. Sono le missioni il nostro compito particolare: esse consistono nel propagare la fede là dove la Buona Novella non è stata mai annunciata o là dove c'è bisogno della nuova evangelizzazione. Le Suore mandate in missione in Sud Africa, Ruanda, Tanzania, Ucraina o Bielorussia cercano di proclamare il Vangelo nelle lingue locali e prendono in considerazione la cultura della gente a cui viene annunciato il Vangelo.

Nel 1998 è stata aperta una nuova comunità della nostra Congregazione che svolge il ministero missionario in un contesto molto diverso da quello abituale. Si tratta della comunità fondata in una lontana città della Siberia, chiamata Jekaterinburg. Le Suore fanno catechesi ai ragazzi, preparano gli adulti a ricevere i sacramenti, lavorano nella parrocchia e visitano le famiglie, anche quelle ortodosse. Ultimamente, si sono prese cura di tanti "bambini di strada" cercando di creare per loro un ambiente educativo adeguato. Nello stesso anno è stata aperta una nuova comunità in Camerun. L'attività delle Suore in missione *ad gentes* viene appoggiata spiritualmente ed economicamente da tutte le Province e le Regioni della Congregazione.

Svolgendo il nostro apostolato in varie parti del mondo, ci dedichiamo in maniera del tutto particolare a coloro che hanno bisogni spirituali e materiali. Questa opzione in favore dei più bisognosi esige in alcuni posti della terra una dedizione singolare come ad esempio in Ruanda e nella Repubblica Democratica del Congo, dove le Missionarie Pallottine si occupano dei malati, degli orfani, dei bambini mal nutriti e dei prigionieri. Serviamo i malati anche in alcuni altri Paesi come la Germania, l'Italia, gli Stati Uniti, il Brasile e l'India. In West Virginia (Stati Uniti) è stato elaborato un programma che permette di ricoverare nel nostro ospedale anche alcune persone che non sono in grado di pagare i costi della cura. In Brasile una delle nostre Suore, dottoressa in medicina, propone una medicina alternativa. Durante il corso degli anni ha aperto un "Centro della salute" e ha preparato un'équipe di laici impegnati nel Centro.

In ogni Paese dove siamo dedichiamo particolari attenzioni anche ai giovani. Le Suore, con l'aiuto dei laici, svolgono l'insegnamento nelle scuole in Belize, negli Stati Uniti, in India e in Tanzania. In questo ultimo Paese dove non si dà importanza all'educazione della donna, la scuola per 200 ragazze ha un ruolo essenziale. Sempre nel campo educativo, le Suore lavorano anche in Polonia, in Ucraina, in Bielorussia, in Ruanda e nella Repubblica Democratica del Congo, soprattutto nella catechesi dei bambini e dei giovani. In Polonia poi sono nate le comunità chiamate "Giovane apostolo" e "Cenacolo" a cui appartengono i giovani che vogliono diventare in futuro i membri dell'Unione dell'Apostolato Cattolico.

Un progetto apostolico che vale la pena di menzionare è un programma di preparazione dei missionari laici. Da 10 anni la comunità della Germania manda le donne e gli uomini a svolgere l'opera di evangelizzazione nei paesi delle missioni.

Occorre ancora menzionare il nostro lavoro sociale, ecumenico e spirituale nei centri di rinnovamento. Si tratta insomma di una gamma assai vasta della realizzazione del carisma di san Vincenzo Pallotti. Con la nostra vita, con la preghiera e con le opere apostoliche vogliamo far conoscere Gesù e il Suo messaggio.

Ma la vita continua, il mondo cambia, è necessario quindi cercare nuovi metodi e nuovi stili di apostolato per promuovere efficacemente la nuova evangelizzazione. Durante il nostro ultimo Capitolo generale svoltosi a Roma nell'anno 1998, abbiamo analizzato la nostra missione nella Chiesa e nel mondo di oggi ed abbiamo individuato alcuni areopaghi del nostro impegno futuro.

Si tratta, in primo luogo di approfondire la nostra chiamata all'evangelizzazione del mondo del

⁴ Cfr. *OUR WAY OF LIFE*, op. cit., n. 17-25, p. 5-6.

nuovo millennio, di integrare la dimensione contemplativa e quella apostolica della nostra vocazione vissuta al servizio della Chiesa e di impegnarsi per la piena realizzazione dell'Unione dell'Apostolato Cattolico.

Abbiamo riaffermato l'impegno della collaborazione internazionale tra le province e le missioni come espressione concreta dell'essere mandate insieme nel mondo. Si vuole conoscere sempre meglio la cultura di varie nazioni dove le nostre Suore svolgono la loro missione. Questo può avvenire, per esempio, attraverso gli incontri internazionali tra le Suore oppure attraverso le esperienze delle stesse in varie parti del mondo. Si consiglia alle Suore, per quanto è possibile, un soggiorno temporaneo là dove la cultura è diversa da quella in cui sono state educate.

Con l'impegno concreto vogliamo offrire il nostro aiuto spirituale e materiale ai Paesi poveri come anche alle vittime dei cataclismi. Conseguentemente vogliamo appoggiare i programmi di progresso economico e culturale delle popolazioni povere. Per essere solidali con i poveri, vogliamo condurre una vita semplice e, allo stesso tempo, piena di gioia e di fiducia.

Abbiamo desiderio di offrire, per quanto è possibile, un contributo al dialogo ecumenico appoggiando tutto ciò che rende più forte lo spirito di unità tra i cristiani, ed evitando tutto ciò che ritarda il dialogo ecumenico.

Per Gesù essere inviato significa compiere la volontà del Padre celeste. Essendo convinte che Gesù ci invia, vorremmo partecipare in maniera sempre più profonda alla Sua missione, ascoltando con attenzione, in tutte le situazioni della vita, la voce unica del Padre.

□